

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA
SCHEDA 2/4

CRESCERE INSIEME VERSO CRISTO

VISITA PASTORALE

DI

MONS. GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN

28 GENNAIO – 1 FEBBRAIO 2015



Lettera del Vescovo "Crescere insieme verso Cristo"

[...] La Visita Pastorale nel suo significato più profondo è «un'azione apostolica che il Vescovo deve compiere animato da carità pastorale [...]; per le comunità e le istituzioni che la ricevono, la Visita è un evento di grazia che riflette in qualche misura quella specialissima visita con la quale il "supremo pastore" e guardiano delle nostre anime, Gesù Cristo, ha visitato e redento il suo popolo» (Direttorio, n. 220).

Sono parole molto belle, ma anche assai impegnative, che pongono tutti noi, me per primo, di fronte ad una grande responsabilità. [...] **La Visita, dunque, non va intesa come un atto puramente burocratico, l'adempimento di una**

Dedicazione Basilica Lateranense

QUARTA SETTIMANA DEL SALTERIO
09 NOVEMBRE 2014 – ANNO A

norma ecclesiastica, ma è "evento di grazia", da vivere cioè con uno sguardo illuminato dalla fede, dentro lo spazio e con i criteri della fede. E' un evento che rimanda all'immagine e alla funzione del "supremo pastore" o "buon pastore" che è Gesù. La Visita dovrebbe richiamare - e mi rendo

conto quanta dedizione questo esiga da parte mia - la cura che il Signore ha per il suo gregge, la sua accoglienza, la premura che Egli esercita verso ciascuno di noi. Sarà importante, per me e per voi, avere sempre sullo sfondo l'immagine del "buon pastore" che conosce le sue pecore e si fa conoscere da loro (cf. Gv 10,14). [...]

Si tratterà dunque di un chiaro invito a riconoscere, prima di ogni altra cosa, tutto il bene che si vive e si attua nelle parrocchie e in altre comunità.

Sarebbe, del resto, poco costruttivo e alieno da un autentico stile ecclesiale passare in rassegna solo gli aspetti problematici, per quanto bisognosi di attenzione. Uno sguardo a tutto ciò che è positivo, sia pur senza gonfiature e con verità, genera fiducia e coraggio.

A questo proposito, vorrei fin d'ora manifestare la mia gratitudine per i molti che si prodigano nelle parrocchie e in altri ambiti della vita ecclesiale, e quasi scusarmi da subito se l'inevitabile ristrettezza di tempo mi impedirà di riconoscere e ringraziare nei modi dovuti tutti gli "operai evangelici", anche quelli che

agiscono nel nascondimento e senza clamore.

Un obiettivo che non potrà mancare sarà quello di valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale, rendendosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione.

La conoscenza di quanto si vive e si opera, la verifica delle varie realtà essenziali per la vita di una vera comunità cristiana, impediscono che si cada in un immobilismo sterile, o che eventuali situazioni problematiche ristagnino e si aggravino, aiutano ad individuare percorsi di rinnovamento spirituale e pastorale.

Vorrei subito precisare che queste attenzioni non riguardano, prima di tutto o esclusivamente, aspetti di carattere organizzativo. Questo è, in effetti, un rischio, o una "tentazione", a cui siamo tutti soggetti: **ritenere che la chiesa, la diocesi, le parrocchie siano fedeli alla loro missione solo se dispongono di molte strutture e solo se sanno mettere in atto numerose attività, servizi, iniziative.** Potrei dire che, se fosse così, mi sentirei accolto non come il pastore, l'apostolo inviato dal Pastore Gesù, ma forse come una specie - mi si passi l'espressione - di "manager ecclesiale" o di "capo dell'azienda chiesa". So bene che la vita ecclesiale ha bisogno anche di strutturarsi, di dare forma concreta alla sua missione mediante iniziative, percorsi, strumenti pastorali, grazie ai quali essa è viva, accogliente, evangelizzante,

propositiva. Ma questo non significa necessariamente dar vita ad un grande, talora eccessivo, numero di attività, magari non propriamente di carattere ecclesiale, e la cui gestione potrebbe farsi sempre più complessa. **La sequela concreta di Gesù non domanda una super-organizzazione perfetta.**

Un altro obiettivo della Visita sarà quello di meglio determinare le priorità e i mezzi della pastorale organica.

I mutamenti, anche notevoli, interni ed esterni alla chiesa, verificatisi in questi ultimi anni, comportano una ridefinizione o una rimessa a fuoco di ciò che va attuato prioritariamente, perché decisamente essenziale o vitale per ogni comunità cristiana. Si tratta, in fondo, di quel "rimettere ordine" nella vita o nelle cose, che spesso dobbiamo praticare anche a livello personale, nelle nostre scelte, nel nostro lavoro, nelle nostre famiglie e nelle nostre case. Infatti potremmo trovarci a privilegiare indebitamente o a dare eccessivo spazio a ciò che non è importante, e trascurare dimensioni necessarie alla vita cristiana ed ecclesiale. Riflettervi, operare dei discernimenti, accogliere delle indicazioni, prendere delle decisioni, potrebbe essere un positivo frutto della Visita [...]

Il Vescovo
Gianfranco Agostino Gardin



**DEDICAZIONE BASILICA
LATERANENSE**

PRIMA LETTURA

Dal libro del Profeta Ezechiele

Ez. 47,1-2.8-9.12

La grande visione profetica di Ezechiele è pedagogica a comprendere come l'abbondanza di salvezza e guarigione giunge a compimento nel sangue e nell'acqua che sgorgano nel costato di

Cristo, nel quale Dio ha posto la sua dimora in mezzo a noi. Dal corpo di Cristo, tempio di Dio sgorga la salvezza. E la Chiesa è il Corpo Mistico di Cristo.

SECONDA LETTURA

Dalla Prima lettera di S. Paolo ap. ai Corinti 1Cor. 3,9c-11.16-17

Dio prende dimora nell'uomo che accoglie l'effusione del suo Spirito e lo consacra suo tempio, edificato sul fondamento che è Cristo risorto. Paolo lo dice chiaramente: da quando nel battesimo abbiamo ricevuto lo Spirito, la stessa vita di Gesù, noi siamo tempio di Dio.

VANGELO

Dal Vangelo di Giovanni

Gv 2,13-22

Gesù indica come definitivo il tempio del suo corpo che, offerto al Padre e consegnato agli uomini, diviene mediante la risurrezione, sacramento della comunione con Dio. Cristo è sacramento di Dio, la Chiesa è sacramento di Cristo, il cristiano con il battesimo diventa dimora dello Spirito. Da quando Cristo si è incarnato il corpo dell'uomo ha assunto una nuova dignità.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

COMMENTO ALLA PAROLA

SALVACI CON LA TUA PRESENZA

Oggi celebriamo la festa della Dedicazione della Basilica Lateranense.

E' la chiesa madre di Roma.

Il Papa, come vescovo di Roma, è il titolare di San Giovanni in Laterano.

La diocesi di Roma fa riferimento a questa basilica e non a San Pietro in Vaticano.

In quanto è vescovo di Roma, il sommo pontefice, svolge anche il servizio petrino.

Ma celebrare questa festa significa meditare sull'identità più profonda della Chiesa in quanto una, santa, cattolica, apostolica e nella sua strutturazione in Chiesa locale (diocesi) formata dall'insieme delle parrocchie, a loro volta costituita da tante "piccole chiese domestiche".

La parola di Dio oggi ci offre grande abbondanza di spunti per approfondire, nella riflessione, **LA REALTÀ SACRAMENTALE DELLA CHIESA E DELLA NOSTRA VITA.**

Dio per entrare in relazione con l'uomo si è dato un corpo in Gesù. **Il Corpo di Gesù è diventato pertanto il tempio di Dio.**

Nella sua persona è possibile incontrare il Padre.

L'incarnazione di Dio aveva annullato la funzione del tempio di Gerusalemme che nella visione profetica di Ezechiele forniva l'"acqua" per la vita del mondo. Consegnatosi agli uomini, è stato messo in croce, è morto donando la sua vita [l'acqua viva è sgorgata dal suo costato] ed è risorto. Il richiamo battesimale è più che evidente: nel battesimo, il "sacramentum" dell'acqua, ci dona la stessa vita di Gesù risorto.

La Chiesa è il "luogo" storico dove l'uomo oggi entra in relazione con il Signore Risorto.

INFATTI PER DEFINIZIONE LA CHIESA È IL CORPO MISTICO DI CRISTO.

E la Chiesa in forza dei sacramenti offre, nel battesimo, agli uomini l'"acqua" della vita eterna, la Vita stessa di Cristo risorto e li trasforma in tempio dello Spirito.

Ogni edificio cristiano ci ricorda che la comunità cristiana è tempio di Dio e che ogni credente è chiamato a vivere la presenza della Trinità non come qualcosa cui accedere attraverso un cammino fisico, materiale, ma piuttosto rientrando nella propria interiorità, luogo che il Figlio ha redento e che lo Spirito abita.

IL NOSTRO CORPO È TEMPIO DI DIO!
LE NOSTRE FAMIGLIE, IN FORZA DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO, SONO PICCOLE CHIESE, TEMPIO DI DIO!

A prendere sul serio tutte queste affermazioni la nostra vita di credenti potrebbe assumere una svolta decisiva.

La ricerca di Dio non si ridurrebbe più soltanto a puro spiritualismo o in ricerca di segni particolarmente eclatanti che ci tranquillizzano, ma diventerebbe **una relazione interpersonale con Lui nella Chiesa.**

E il Signore ha scelto di darsi un corpo per tessere relazioni corporee con gli uomini.

◆ Ora il suo Corpo di Risorto, nella Chiesa, offre ad ogni uomo una relazione personale, corporea.

La Chiesa è formata dai battezzati, da coloro che uniti in Cristo nella sua morte e risurrezione, formano il suo Corpo Mistico.

I sacramenti poi sono quei segni che, grazie allo Spirito, realizzano ciò che significano e sono le azioni salvifiche che Cristo stesso oggi, attraverso la Chiesa, compie a favore degli uomini: salva, santifica, perdona, educa alla carità, soccorre nella sofferenza...

Dovrebbe metterci un minimo di sospetto la tendenza molto diffusa di cercare la risoluzione delle nostre difficoltà materiali e spirituali **attraverso il "miracolo"**. Sarebbe come dichiarare la nostra poca fede nel Signore e che, più della sua salvezza, cerchiamo chi ci risolve i problemi nell'immediato.

◆ **Nei confronti del nostro corpo e del corpo degli altri dovremmo avere maggior rispetto.**

Deturpare il nostro volto o il volto del nostro prossimo significa deturpare l'immagine stessa del volto di Dio che ne è impressa.

Quanta fatica facciamo oggi a scorgere il volto di Dio!

Se non rispettiamo noi stessi e il nostro volto, non possiamo più vedere nemmeno il volto di Dio.

◆ **La nostra vita sacramentale dovrebbe ritrovare vigore.**

Avremmo finalmente capito che è proprio nei sacramenti che noi entriamo pienamente in relazione con il Signore.

Nell'Eucarestia il Signore è veramente presente, nella Riconciliazione è Lui che

ci perdona, nell'Unzione degli Infermi è sempre Lui che ci accompagna e sostiene nella sofferenza.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AZIONE CATTOLICA

LUNEDÌ 8 DICEMBRE, festività dell'Immacolata Concezione, l'Azione Cattolica della nostra parrocchia festeggerà un importante compleanno: **I SUOI PRIMI 30 ANNI!**

Dal 1984 ad oggi moltissime persone hanno fatto parte di questa associazione e sarebbe bello potessimo fare festa tutti insieme per questo significativo anniversario.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA PREVEDE LA PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA DELLE ORE 11.15, UN SEMPLICE PRANZO A BUFFET, LA PROIEZIONE DI QUALCHE FOTO "STORICA" E PER CONCLUDERE LA CONSEGNA DELLE TESSERE AGLI ADERENTI.

Chiediamo, a chi volesse partecipare alla Festa, di segnalare entro domenica 30 novembre la propria presenza all'indirizzo acsantabertillaspinea@gmail.com; allo stesso indirizzo chiediamo, a chi trovasse tra gli album di casa delle foto "storiche" di vita associativa, di spedirle via mail per costruire un semplice archivio.

Vi aspettiamo numerosi!
il Consiglio parrocchiale di AC



**EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE
"RICONQUISTARE LA
SANTA MESSA DOMENICALE"**

**SECONDO INCONTRO
DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014**

**9.45 Ritrovo presso il Bar
Associativo e affidò dei bambini.**

**10.00 In salone inizio attività:
Saluto iniziale e Atto Penitenziale**

11.00 Trasferimento in chiesa.

11.15 Santa Messa e animazione di Processione d'ingresso e Intronizzazione della Parola, Atto Penitenziale, Offertorio, Scambio della Pace. (ALLA MESSA INVITATI ANCHE I NONNI.)

12.30 Agape fraterna in famiglia con i nonni.

PROSSIMI EVENTI:

- domenica 15 febbraio 2015

- domenica 22 marzo 2015

- domenica 12 aprile 2015

- domenica 10 maggio 2015

- **MEETING DELLA FAMIGLIA NEI GIORNI DI FERRAGOSTO A PIAN DI COLTURA.**

**3° CONCORSO
SAN MARTINO a CREA**
ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE
"NOI" DI CREA SPINEA

**domenica 9 novembre 2014
FESTA di SAN MARTINO**
dalle ore 15,00

**LABORATORIO di PASTICCERIA
"FACCIAMO IL NOSTRO SAN MARTINO"**
Un girotto in carrozza per le vie di Crea

Premiazione 3° concorso di disegno
realizzati dalle Scuole ELEMENTARI
1° CIRCOLO E 2° CIRCOLO

CASTAGNATA

EMERGENZA ALIMENTARE ITALIA
18ª GIORNATA NAZIONALE DELLA
COLLETTA ALIMENTARE

**sabato
29
NOVEMBRE 2014**

**FAI LA SPESA
PER CHI È POVERO**

CONDIVIDI E REGALA
PER CONCILIARE IL SENSO DELLA VITA.

INVIATA UN SMS O
CERCA VIA TELEFONO
45504
DAL 17 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE

DONA 2€
DONA 2€
DONA 2€

INTESA | SANBILOO | UnipolSai | Banco Alimentare | BANCA PROSSIMA | EXPLO | sly

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 08	18.30	✘ Odilla Boni ✘ Venanzio (12°) F. Giaretta ✘ ✘	✘ Primo ✘ ✘ ✘	
DOMENICA 09 NOVEMBRE 2014 	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto	✘ F. Venturato	
	10.00	✘ Albino Vallotto (9°) ✘ Candido e Maria Teresa Zuin ✘ Giovanni e Olga Marcanzin ✘ Alberto Samorin ✘ Flavio Francesco Amabile e ✘ Gianpaolo Primo Teresina	✘ Giuseppe Stevanato ✘ Fam. Baratella ✘ Guerrina e Vittoria Lugato ✘ Mireno Simionato ✘ Primo Martin ✘ Luigi Simionato	
	11.00	ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL NOI SALONE ORATORIO DON MILANI		
	10.15	✘ Donatella Friani (amici del mare)	✘ Oriana Da Lio (3° m)	
	Crea	✘ Palma Maria Scantamburlo ✘ Maria, Luigi e Mirta Zara ✘ Paolo e Fam. Corò.	✘ Dino Carraro ✘ Dino Dian ✘	
	11.15	✘ ✘	✘ ✘	
	18.30	✘ Dora e Ugo ✘	✘ ✘	
	LUNEDÌ 10 S. LEONE MAGNO	18.30	✘ Massimo e Lino Barbiero ✘ Don Evaristo Don Aldo Rita ✘	✘ Aldo Bianco ✘ Albano Scarpa e Rita Nardi ✘
	MARTEDÌ 11 S. MARTINO DI TOURS	18.30	✘ Piero ✘ ✘	✘ ✘ ✘
	MERCOLEDÌ 12 S. GIOSAFAT	18.30	✘ Mauri Zaira Sergio Diego Pino ✘ Lino Norbiato (2°) ✘	✘ Mariangela ✘ Elodia e Natale ✘
GIOVEDÌ 13	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘	
VENERDÌ 14	18.30	✘ Emilio favaretto (23°) ✘ ✘	✘ Luigia ed Emilio ✘ ✘	
SABATO 15	18.30	50° MATRIMONIO DI ALVARO RUBERTI E MARIA CARLA FAVARO 50° MATRIMONIO DI ODINO ZAPPA E ISABELLA GALLO		
		✘ Olga Simionato (5°) ✘ Angela Giulio e Attilio	✘ Fam Busato Petenò ✘ Maria	
DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014 	8.30	✘ Egidio Primo Maria ✘ ✘	✘ F. Morellato ✘ ✘	
	10.00	✘ ✘	✘ ✘	
	10.15	✘ Natalino	✘	
	CREA	✘ ✘	✘ ✘	
	11.15	✘ Caterina Ottavio Igino ✘ ✘	✘ ✘ ✘	
	18.30	✘	✘	

AUTOFINANZIAMENTO
GRUPPO "IL PASSO" – DOLCI S. MARTINO



15.30
INCONTRO MINISTRI STRAORDINARI
EUCARESTIA S. NICOLÒ TREVISO

20.45 **INCONTRO COORDINATORI**
CATECHISTI COLLABORAZIONE
A SANTA BERTILLA

20.45 **CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE**
AI SS. VITO E MODESTO PER
PREPARARE VISITA PASTORALE.

20.30 **INCONTRO CARITAS DI**
COLLABORAZIONE PER VISITA
PASTORALE

20.45 **DIRETTIVO PIAN DI COLTURA**
IN SEDE

15.30 **ATTIVITÀ BRANCO CUOR LEALE**
A SANTA BERTILLA



DOMENICA 16 NON CI SARÀ ACR PER
FESTA CIAO DI SABATO 15.

CALENDARIO MESE DI NOVEMBRE 2014

MARTEDÌ 18 NOV	20.45	COMMISSIONE CAMPI SCUOLA
GIOVEDÌ 20 NOV	20.45	RIUNIONE PER COLLETTA ALIMENTARE – SALONE ORATORIO DON MILANI
VENERDÌ 21 NOV	20.45	PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE LITURGICA: "CANTO E LITURGIA" REL. PE CLAIR FAVRETTO – INVITATI OPERATORI LITURGICI, CORALE E CORO.
DOMENICA 23 NOV.	10.00	SECONDO INCONTRO "EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE" – SALONE ORATORIO DON MILANI – SEGUE S. MESSA E AGAPE FAMILIARE.
LUNEDÌ 24 NOV.	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER GLI ISCRITTI FINO A NATALE.
MARTEDÌ 25 NOV.	20.30	CONSIGLIO DI AC

DOMENICA 23 NOVEMBRE
GIORNATA DEL SEMINARIO



